

Al via il programma di formazione tecnico-manageriale promosso da SACE Education, l'hub formativo recentemente rafforzatosi anche in risposta alle esigenze legate alla nuova operatività di SACE, in collaborazione con LUISS Business School. L'iniziativa è rivolta alle imprese esportatrici con focus sui Paesi del Golfo: Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, Qatar e Oman.

A cura della Redazione

Sei sessioni con focus sui Paesi del Golfo con un «*approccio operativo e pratico*». Tanto offrirà l'**Export Champion Program**, un percorso formativo progettato da **SACE** in collaborazione con la **Luiss Business School**. Dopo il successo della prima edizione dedicata agli Emirati Arabi Uniti - fanno sapere gli organizzatori - la seconda vede allargare l'area oggetto di approfondimento con una novità: una **piattaforma digitale** dove seguire i **webinar**, scaricare contenuti digitali, confrontarsi con relatori e partecipanti, costruire la propria vetrina aziendale.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività della nuova **SACE Academy**, attorno cui ruota la formazione accademica dell'Export Credit Agency italiana, erogata in collaborazione con alcune delle principali università italiane. L'obiettivo primario del corso, con certificazione finale, è **affiancare le aziende** interessate ad operare nell'area del Golfo, rafforzando le competenze tecnico-specialistiche aziendali in tema di export e internazionalizzazione, ma anche **rafforzare la conoscenza** degli strumenti assicurativo-finanziari di SACE.

«Il nostro obiettivo è aiutare le piccole e medie imprese italiane fornendo loro gli strumenti giusti perché una strategia internazionale non si può improvvisare: l'approccio ai mercati esteri deve essere strutturato, consapevole e ben articolato, ed è per questo che la formazione diventa un asset fondamentale», ha dichiarato **Rodolfo Errore**, presidente di SACE, che ha aggiunto: *«Sono numerose le iniziative messe in campo da SACE Education che vanno in questa direzione. Una tra queste è proprio l'Export Champion Program, frutto della proficua collaborazione con l'Università Luiss, a seguito del successo della prima edizione dello scorso anno».*

L'iniziativa unisce le Ambasciate di sette Paesi del Golfo che approfondiranno direttamente

il focus sui rispettivi mercati, con gli auspici istituzionali della Farnesina, che vedono la partecipazione di **Liborio Stellino**, direttore centrale per l'Internazionalizzazione Economica e vicedirettore generale per la promozione del Sistema Paese del MAECI. Atteso anche l'intervento di **Paolo Glisenti**, commissario generale dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

Per SACE, dopo i saluti istituzionali di **Rodolfo Errore**, presidente di SACE, partecipano a questa edizione **Alessandro Terzulli**, Chief Economist e l'Ufficio Studi, **Michal Ron**, Chief International Officer di SACE e Presidente Berne Union, l'Ufficio di Dubai con **Maurizio d'Andria**, Responsabile dell'Area MENA, e **Pierluigi Ciabattoni**, Relationship Manager dell'Area MENA. Le sessioni formative saranno moderate da **Mariangela Siciliano**, Head of Education di SACE, che ha curato il coordinamento didattico del corso.

I Paesi del Golfo - proseguono gli organizzatori - rappresentano un mercato ricco di opportunità per il **Made in Italy** in svariati settori: dall'alimentare al tessile, dalle infrastrutture all'energetico, fino al turismo e al gioiello. In più, l'assegnazione a Dubai dell'**Expo 2020**, la prima esposizione universale in Medio Oriente, ha portato ottime **aspettative di crescita** in termini di investimenti.

Alla **prima edizione**, promossa da SACE in collaborazione con la LUISS Business School e l'Ambasciata d'Italia negli Emirati Arabi Uniti, hanno partecipato **oltre 80 PMI**. Il progetto si è rivolto a un selezionato numero di aziende esportatrici, interessate ad approfondire la conoscenza del **mercato emiratino** e intercettare opportunità commerciali. L'evento finale ha raggiunto oltre 700 iscritti. Il tavolo di discussione ha permesso di approfondire le opportunità che Expo Dubai 2020 offre per il rilancio del *Made in Italy*.

Articolo precedente



[Europa, il contributo delle città. Sindaci a confronto con gli Ambasciatori di Germania e Francia](#)

Articolo successivo



EAU. Ambasciatore Lener: Pronti per Expo Dubai, qui serve approccio innovativo e di lungo periodo

